



INIZIAMO
UN'INCHIESTA FRA
GLI ENTI LOCALI
ALLE PRESE
CON UNA NORMA
RESTRITTIVA
CHE FRENA
GLI INVESTIMENTI

COMUNI E PATTO DI STABILITÀ CASTENEDOLO RALLENTA, MA IL PGT È PER NOVEMBRE

Come la situazione economico-finanziaria incide sulle azioni di governo dei Comuni?

Quante opere pubbliche si riescono a portare a compimento in condizioni di difficoltà aggravate come si sa dal rispetto del patto di stabilità che non consente agli enti per così dire virtuosi di spendere i soldi accantonati?

Iniziamo con questo numero una ricognizione che, gioco forza, si occuperà dei centri più popolosi della nostra provincia, tutti alle prese con l'adozione del Pgt, il piano di governo del territorio.

La prima puntata è destinata a Castenedolo, comune retto dall'Amministrazione guidata da Giambattista Groli.



*Il sindaco di Castenedolo,
Gianbattista Groli*

A Castenedolo i programmi della Giunta guidata dal sindaco Gianbattista Groli, riconfermato per l'ennesima tornata dopo il decennale di impegno interrotto nel 2004, proseguono con alcuni ritardi ma registrano contemporaneamente alcune novità di livello.

A novembre prossimo dovrebbe essere adottato definitivamente il Pgt che - è bene ricordarlo - mira

alla promozione ragionata dello sviluppo pur facendo i conti con la costante crescita demografica negli ultimi anni.

A Castenedolo, facendo sintesi delle migliori tradizioni politico-amministrative che hanno caratterizzato il governo del paese, trova il suo epilogo la costruzione della raddoppiata e sistemata scuola media, inaugurata proprio con le lezioni dell'anno

LA FANTASIA
PUÒ SOPPERIRE
ALLA MANCANZA
DI FONDI,
COSÌ PER I GIARDINI
PUBBLICI
SI RICORRE
AGLI SPONSOR

scolastico 2010-2011. Un'opera non da poco che ha visto una cifra considerevole, quasi 4 milioni di euro. L'intervento ha in sintesi preso in considerazione un ampliamento e l'adeguamento dell'esistente. Aule, laboratori, mensa, locali accessori e sala conferenze si sviluppano su due piani portando la superficie a ben 1690 metri quadrati coperti. «Naturalmente - spiega il sindaco Gian Battista Groli - la struttura è antisismica, con copertura ventilata, isolamento termico e serramenti con vetri antisfondamento. Abbiamo adottato tutti gli accorgimenti di sicurezza dell'ambiente e di risparmio energetico necessari per consentire ai nostri ragazzi di vivere bene nella loro scuola».

Come dire, a Castenedolo vince l'edilizia ecosostenibile, il comfort, il risparmio di energia e idrico.

Anche nel campo dell'edilizia residenziale si sono fatti passi avanti, restando evidente la crescita demografica e quindi la richiesta di casa.

Il progetto di via Piave contempla 12 nuovi alloggi di proprietà comunale che saranno affittati. Prevede, quindi, la totale demolizione dei due edifici esistenti, i cui inquilini sono stati alloggiati in altri appartamenti per il tempo dei lavori.

La nuova costruzione sarà un unico corpo di fabbrica, eretto con tutti i crismi della tecnologia e un occhio attento al risparmio e all'estetica. In questo caso il Comune spenderà oltre 410mila euro e godrà di un cofinanziamento regionale di 582mila euro.

«Dobbiamo confrontarci ogni giorno con una situazione davvero mutata - fa notare Gianbattista Groli - con l'economia che stenta a riprendere la corsa. Sono molte le famiglie che chiedono aiuto alle istituzioni e le casse comunali devono fare i conti con la realtà». Come dire che bisogna assolutamente impegnarsi



rivisitando un po' le formule che sinora hanno retto la situazione. E così, la Giunta Groli ha intrapreso una novità: un rapporto di collaborazione con i privati che riguarda i giardini, le aree verdi, i parchi e non da ultime la rotatorie. «Viste le difficoltà, aggravate dal patto di stabilità - ha spiegato il sindaco - abbiamo affidato ad aziende interessate la cura del verde.

Con il risultato di avere sempre

tutto in ordine offrendo in cambio la possibilità agli aderenti di farsi conoscere, pubblicizzando ogni giorno il loro lavoro».

Un'operazione che ha fatto risparmiare al Comune 500mila euro all'anno, appostati su altri interventi.

Apprendo di fatto una nuova la stagione che richiede anche nuove idee e un po' di creatività nell'amministrare la cosa pubblica.

Wilda Nervi

